

## PROPOSTE PD

### PACCHETTO LAVORO

1) Sblocco CIG e fondi aggiuntivi: Il Decreto del Governo prevede lo sblocco dei 21,5 milioni di euro residuati dalla cassa integrazione in deroga relativa al periodo di crisi 2009 – 2017 che la Regione Umbria ha giacenti presso il Ministero del Lavoro. È fondamentale che la Regione preveda lo stanziamento di risorse aggiuntive al fine di avere nella nostra regione fondi per la cassa integrazione in deroga o altre forme compatibili di sussidi per tutte quelle aziende e per tutti quei lavoratori, di ogni tipologia che a causa dell'emergenza sanitaria non sono in condizione di lavorare o di avere un reddito.

2) Integrazione reddito autonomi e Partite Iva: Prevedere in bilancio risorse aggiuntive per i lavoratori autonomi e le partite iva ad integrazione dei 500 euro per tre mesi previsti dal Decreto del Governo, per i redditi inferiori ai 20.000 euro annui come risulta dalla media delle ultime 3 dichiarazioni dei redditi.

3) Sospensione pagamento bollo, tasse, tributi e tariffe: Prevedere la sospensione per tre mesi del pagamento delle tasse, dei tributi e delle tariffe regionali nonché la moratoria del pagamento del bollo auto per tutte le aziende che hanno dovuto sospendere le attività di trasporto e consegna diretta delle merci.

4) Sostegno acquisto strumenti anticontagio: Prevedere risorse in bilancio aggiuntive per aiutare le piccole e medie imprese all'acquisto di strumentazione anticontagio come i Termoscanner e i dispositivi di protezione individuale per i lavoratori al fine di limitare i rischi dei lavoratori.

5) Piattaforma regionale smart working: Il governo nazionale ha previsto per le aziende incentivi per la predisposizione di piattaforme per lo smart working per tutte le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza. La Regione Umbria ne deve prevedere l'obbligatorietà per tutte le Pubbliche Amministrazioni e per le aziende già predisposte anche prevedendo ulteriori incentivi per le piccole aziende per l'acquisto o il comodato d'uso delle relative strumentazioni.

6) Sostegno riconversione aziende: Prevedere misure a sostegno delle aziende che decidono di riconvertirsi in tempi brevissimi per produrre beni utili a fronteggiare l'emergenza, in raccordo con il commissario e AD di Invitalia, all'uopo investito.

7) Rimodulazione fondi europei e misure regionali per far ripartire l'economia regionale dopo l'emergenza: Chiediamo a tal proposito l'attivazione di un tavolo unitario con l'opposizione e le forze economiche e sociali per condividere l'introduzione di misure regionali a sostegno del mondo produttivo danneggiato dall'emergenza a partire dall'eventuale rimodulazione dei fondi europei ancora disponibili e non impegnati, 2014 – 2020.

### PACCHETTO SANITÀ

1) Stabilizzazioni e nuove assunzioni: Procedere con urgenza alla stabilizzazione dei medici e degli infermieri precari ed allo scorrimento delle graduatorie esistenti senza indugio considerando che altre Regioni, come ad esempio la Toscana, stanno per assumere personale medico-ospedaliero attingendo dalle graduatorie aperte, ivi comprese quelle umbre.

2) Dispositivi di protezione individuale e formazione specifica: Dotare tutto il personale sanitario dipendente e convenzionato che lavora nel sistema sanitario regionale che sta contrastando la diffusione del virus (ivi compreso il personale che lavora con i medici di famiglia, di continuità assistenziale e pediatri di libera scelta), di tutti i dispositivi di protezione individuale e tutti gli strumenti necessari, oltre a garantire la formazione specifica per affrontare l'emergenza sanitaria in atto, prevedendo risorse aggiuntive oltre a quelle stanziare nel decreto del governo.

3) Rafforzamento terapie intensive e rianimazioni: Prevedere risorse aggiuntive nel Bilancio regionale per provvedere all'immediato acquisto di ulteriori ventilatori e macchinari per la rianimazione rispetto a quelli previsti dal decreto del Governo e di altri strumenti necessari all'assistenza.

4) Straordinari, notti, festivi e indennità pagate: Corrispondere a tutto il personale del comparto sanità impegnato nell'emergenza, per il periodo di riferimento, una indennità pari a quella degli infettivologi prevista dai CCNL e il pagamento maggiorato degli straordinari, delle notti e dei festivi.

5) Strutture private per la salute pubblica: Utilizzo delle strutture private accreditate idonee per ridurre la pressione delle strutture pubbliche, inclusa presa in carico dei pazienti non affetti da Covid-19, e utilizzo delle terapie intensive e delle rianimazioni disponibili e messa a disposizione delle strutture non più attive, pena la sospensione delle convenzioni in caso di diniego.

#### PACCHETTO SOCIALE E FAMIGLIE

1) Abbattimento barriere di accesso alle informazioni: Agevolare l'accesso ai canali istituzionali per l'emergenza per quelle persone con disabilità tale da non poterne usufruire, come non udenti, non vedenti o affetti da mutismo. Mettere a disposizione degli stessi strumenti adatti per lo smart working e per seguire le lezioni da remoto.

2) Supporto Psicologico: Al fine di fronteggiare l'emergenza attivare forme di supporto psicologico a distanza, tramite telefono o internet, per garantire assistenza e sostegno alle persone in difficoltà, investendo l'ordine degli psicologi.

3) Consegne domiciliari in sicurezza: Prevedere in bilancio risorse per l'attivazione di fondi che mettano nelle condizioni le aziende, gli esercizi commerciali e le farmacie di potenziare ed offrire gratuitamente la consegna a domicilio ed in totale sicurezza di farmaci e di prodotti, a partire da quelli alimentari, anche coinvolgendo i Comuni ed il sistema della protezione civile.

4) Più fondi per le fragilità: Aumentare i fondi per l'assistenza dei disabili e per le famiglie in difficoltà, ancor più colpite dalla crisi economica e di liquidità dovuta dall'emergenza del Coronavirus.

5) Fondi alla Protezione civile e ai gruppi di volontariato: Prevedere risorse aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per la Protezione Civile e i nutriti gruppi di volontariato che operano nella nostra regione, offrendo quotidianamente i propri servizi anche nella gestione dell'emergenza e nel supporto alla popolazione.

6) Agevolazioni alle Famiglie: Valutare la possibilità, in seguito ad accordo di convenzionamento tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria, di

estendere le misure previste per le famiglie con un minore a carico anche ai nuclei familiari composti da persone singole e alle unioni civili mediante il finanziamento della Regione Umbria.

7) Lavoro e sociale in sicurezza: Applicare immediatamente a tutti gli operatori dell'assistenza domiciliare e delle residenze protette le restrizioni previste dal decreto sanità al fine di tutelare, anche fornendo i dispositivi di protezione individuale, il personale medico e amministrativo che lavora attualmente senza alcuna garanzia di sicurezza. Proprio gli anziani e le persone più fragili necessitano di una maggiore tutela che deve essere assicurata dalla stessa Regione.

#### PACCHETTO SCUOLA E UNIVERSITÀ

1) Sostegno alla didattica: Prevedere risorse aggiuntive per mettere a disposizione delle scuole e degli Atenei fondi, strumenti e piattaforme per le lezioni da remoto, anche fornendo in comodato d'uso gratuito alle famiglie e agli studenti i dispositivi necessari;

2) Abbattimento Digital Divide: Prevedere in bilancio le risorse necessarie alla copertura della connessione internet adeguata, anche in forma temporanea, per tutte le zone in cui c'è difficoltà di accesso alla rete per lo smart working e per gli studenti, compreso il necessario sostegno all'abbattimento del digital divide.”